

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. II  
N. 100

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

**CAVAZZINI**

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 303 E 286 DEL CODICE PENALE  
(PUBBLICA ISTIGAZIONE ALLA GUERRA CIVILE E APOLOGIA DI REATO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GRASSI)

*Annunziata il 19 maggio 1949*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 14 maggio 1949.

A sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'allegato fascicolo processuale n. 593/1949, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per il delitto di cui agli articoli 303 e 286 del Codice penale, fatta nei confronti dell'onorevole Cavazzini Severino, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Rovigo.

*Il Ministro*  
GRASSI.

*All'onorevole Presidenza  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Rovigo, 30 marzo 1949.

Il comando di stazione dei carabinieri di Porto Tolle (Rovigo) ha denunciato a questo ufficio l'onorevole Cavazzini Severino, deputato iscritto al Partito comunista italiano, per avere, in un suo discorso del 6 marzo corrente tenuto in Porto Tolle, istigati i presenti a suscitare la guerra civile (articoli 303 e 286 del Codice penale).

Poiché nessun membro del Parlamento può essere sottoposto a procedimento penale senza l'autorizzazione della Camera alla quale appartiene, chiedo tale autorizzazione a norma degli articoli 15 del Codice di procedura penale e 68 della Costituzione.

*Il Procuratore della Repubblica*